



COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUPS, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUPS) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Il Comune di Mezzane di Sotto, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 18 del 31-07-2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. Ambiente, territorio e sicurezza;
2. Politiche sociali e culturali: anziani, associazionismo e servizi;
3. Viabilità, strade e servizi;
4. Immobili e patrimonio comunale;
5. Scuole e pubblica istruzione;
6. Agricoltura, enoturismo e valorizzazione del territorio;
7. Unione di Comuni Verona Est.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Risultanze della popolazione

la popolazione al 01/01/2019 è di n. 2509

Popolazione legale al censimento del **01-01-2011** n. **2.463**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **2.517** di cui:

maschi n. **1.223**

femmine n. **1.294**

Nati nell'anno n. **19**

Deceduti nell'anno n. **33**

Saldo naturale: +/- **-14**

Immigrati nell'anno n. **112**

Emigrati nell'anno n. **90**
Saldo migratorio: +/- **22**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **8**

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.958**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **16,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **75,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Il presente paragrafo di seguito viene integrato con le statistiche elaborate dalla Camera di Commercio di Verona (ultimo aggiornamento al 2019), "fotografa" la realtà economica e produttiva del Comune di Mezzane di Sotto. Quanto ai servizi essenziali, va considerata innanzitutto la formazione primaria e prescolare laddove l'offerta formativa è erogata attraverso l'integrazione pubblico/privato.

La formazione prescolare è garantita dalla Scuola paritaria "Suor Elisea Santilli" che eroga i servizi di Scuola dell'Infanzia e di Asilo Nido integrato.

L'istituzione primaria è invece erogata dall'Istituto Comprensivo Statale di Lavagno (VR) nei locali di proprietà comunale della Scuola "Mons. Giuseppe Venturi" di Via Roma.

Per la formazione dei gradi dell'obbligo successivi, la popolazione fa riferimento a plessi dislocati al di fuori del territorio comunale, principalmente alla Scuola Media di Lavagno afferente all'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani".

Completa il numero dei servizi alla persona (oltre a quelli erogati dal Comune anche attraverso le strutture dell'Unione Verona Est), il Centro Servizi Sacro Cuore che eroga servizi socio assistenziali, in regime di Convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, la medicina di base attraverso l'Ulss 9 Scaligera.

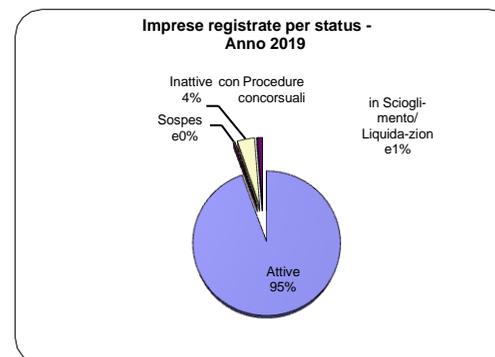
Mezzane di Sotto

IMPRESE

				2017	2018	2019	Var. % 2018/2017	Var. % 2019/2018	% sul totale imprese reg. anno 2019
Imprese registrate				251	252	253	0,4	0,4	100,0
di cui:									
Società di capitale				14	16	17	14,3	6,3	6,7
Società di persone				37	37	37	0,0	0,0	14,6
Imprese individuali				198	197	197	-0,5	0,0	77,9
Altre				2	2	2	0,0	0,0	0,8
				240	239	239	-0,4	0,0	2019
<i>Imprese registrate:</i>									
Artigiane				47	43	42			16,6
Femminili				44	44	44			17,7

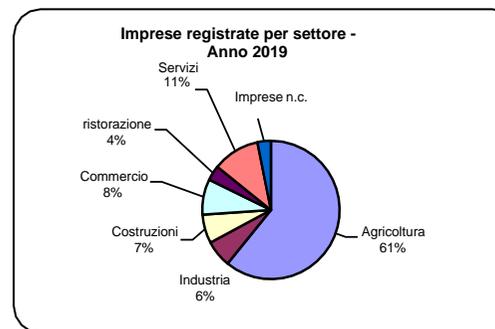
DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE

	2017	2018	2019
<i>Imprese registrate:</i>	20	20	20
Iscrizioni	17	18	19
Cancellazioni	8	8	15
-di cui cessazioni non d'ufficio	14	10	14
	14	10	13



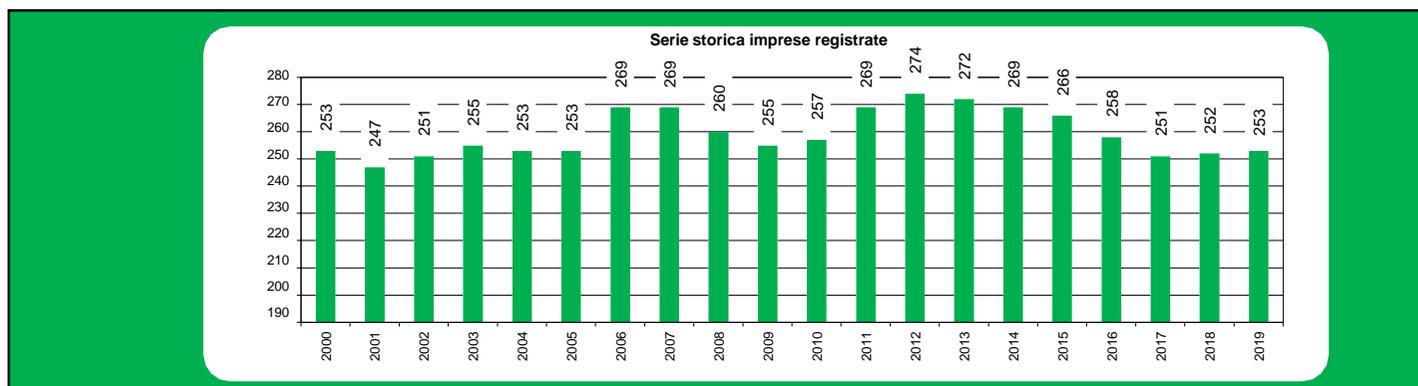
SETTORI ECONOMICI

ATECO 2007	2017	2018	2019
Imprese registrate	251	252	253
di cui:			
Agricoltura	156	156	154
Industria	16	15	16
Costruzioni	19	18	17
Commercio	16	17	21
Servizi di alloggio e ristorazione	10	9	9
Servizi alle imprese e alle persone	28	30	28



Imprese settore manifatturiero*	2017	2018	2019
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	3	3	5
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature	2	2	2
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	3	2	2
Industrie alimentari	2	2	2
Altre industrie manifatturiere	1	1	1
	5	5	4

INDICATORI ECONOMICI				
	2018	2019	2018	2019
Imprese registrate per Km ²	12,8	12,8	Fallimenti	1
Imprese registrate per 1.000 abitanti	100,4	100,8	Turismo: arrivi	2.113
Numero sportelli bancari	-	-	Turismo: presenze	3.189
Sportelli bancari per 1.000 imprese reg.	-	-		6.650
				10.491



Elaborazioni Camera di Commercio di Verona su dati Infocamere, Istat, Banca d'Italia, Regione Veneto

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Mezzane di Sotto gestisce i seguenti servizi a domanda individuale:

- Refezione scolastica: la somministrazione di pasti, direttamente presso la mensa del plesso della scuola primaria, viene organizzata dal Comune che ha affidato con gara di appalto alla ditta Euroristorazione il servizio.
- Utilizzo impianti sportivi: sono utilizzati da associazioni sportive locali, pur se in modo non esclusivo. Su richiesta, previo pagamento di tariffa, gli impianti vengono utilizzati anche da altre associazioni e da privati. Le tariffe sono determinate in base alla territorialità con prezzo agevolato per associazioni locali e cittadini residenti a Mezzane di Sotto;
- Pesa pubblica.

Altri servizi alla persona:

- Assistenza sociale: Il comune di Mezzane di Sotto, attraverso l'Unione di Comuni Verona Est, nell'ambito dei servizi alla persona gestisce un ventaglio di prestazioni sociali ed assistenziali destinate a conservare e migliorare il livello di benessere complessivo della comunità attraverso il superamento delle difficoltà della vita quotidiana legate a situazioni di fragilità (anziani, soggetti disabili e a rischi di emarginazione) da un lato, e all'esigenza di conciliazione dei tempi lavoro/famiglia, dall'altro.
- Trasporto scolastico (scuolabus, con percorsi distinti per plesso scolastico, destinati al trasporto quotidiano casa/scuola, e ritorno, dei minori frequentanti la scuola, primaria del territorio). Il servizio è in capo all'Unione di Comuni Verona Est e le prestazioni sono affidate completamente a personale esterno (appalto); Il concorso alla spesa posto a carico degli utenti di entrambi i servizi è stato calmierato prevedendo un intervento comunale generalizzato (indipendente, cioè, dalla condizione economica del richiedente) trattandosi, da un lato, di interventi destinati a rendere effettivo il "diritto allo studio" e, pertanto, il massimo accesso all'istruzione obbligatoria e, dall'altro lato, di strumenti agevolativi finalizzati a favorire la conciliazione dei tempi familiari e, pertanto, l'organizzazione sociale di base.
- Il trasporto pubblico locale ha valore per il benessere dei cittadini sotto molteplici aspetti: riduce l'inquinamento atmosferico, contribuisce e ridurre il traffico e a contenere i costi ambientali, sociali ed economici degli spostamenti. Il Comune fruisce di sufficienti collegamenti di trasporto pubblico su gomma con Verona.

I principali servizi gestiti in forma diretta: Anagrafe, stato civile, elettorale, ufficio tecnico comunale, protocollo.

Servizi gestiti in forma associata: Servizi sociali, Trasporto scolastico, Polizia Locale, Suap, Protezione Civile

Servizi affidati a organismi partecipati:

Quanto ai servizi a rete:

Consiglio di Bacino Ato Veronese

il servizio idrico integrato è gestito attraverso il gestore nominato dal Consiglio di Bacino ATO Veronese secondo il modello di cui al D.lgs 152/2006;

Consiglio di Bacino Verona Nord

il servizio relativo al ciclo integrato di gestione dei rifiuti è gestito attraverso il Consiglio di Bacino Verona Nord secondo il modello di cui al D.lgs 152/2006 e alla Legge Regionale n. 52/2012.

Compete al Comune l'applicazione della tassa rifiuti per la copertura dei costi del servizio.

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente non detiene partecipazioni in Società.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:

I servizi gestiti in forma associata attraverso l'Unione di Comuni Verona Est

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'art. 2 – c.3 bis del Decreto Legge n. 4 del 28.01.2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 50 del 28.03.2014, come modificato dalla L. 28 dicembre 2015, n. 208, ha successivamente consentito, fino al 31 dicembre 2016, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sia elevato da tre a cinque dodicesimi.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Il Comune di Mezzane di Sotto, disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate; tuttavia il bilancio è stato costruito prevedendo uno stanziamento di € 300.000,00, nei limiti fissati dalla vigente normativa

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*)

702.553,04

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente</i>)	753.584,44
Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente -1</i>)	803.654,07
Fondo cassa al 31/12/2016 (<i>anno precedente -2</i>)	660.485,58

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	64.081,15	1.521.836,88	4,21
2018	70.538,89	1.586.682,46	4,45
2017	72.453,86	1.453.376,70	4,99

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	62.577,49
2018	9.501,68
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Alla data odierna, l'Ente non ha rilevato importi di disavanzi che incidono sui bilanci futuri.

4 – Gestione delle risorse umane

Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (art. 6 d.lgs. n. 165/2001)

Paragrafo 1. Inquadramento generale

Il presente paragrafo serve a delineare per sommi capi il quadro normativo che interessa l'applicazione del principio della programmazione anche in materia di personale.

La programmazione deve tener conto sia degli aspetti "qualitativi" (professionalità da acquisire) sia degli aspetti quantitativi, intesi questi come limiti dimensionali massimi della struttura organizzativa in termini numerici in relazione ai vincoli di finanza pubblica riferiti, in particolare, al contenimento della spesa di personale.

Di seguito, il riepilogo delle norme ordinamentali in materia di programmazione dei fabbisogni e delle norme sui vincoli finanziari entro cui la programmazione deve muoversi e che necessariamente deve rispettare.

Decreto legislativo n. 165/2011, Testo Unico del Pubblico Impiego (d'ora in poi TUIPI)	Sintesi
art. 2, 4, 5	Le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali dell'organizzazione degli uffici. Agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di programmi, obiettivi e direttive generali. Le amministrazioni assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione di quanto qui indicato.
art. 6 e 6 bis come modificati dal d.lgs. 75/2017 (PTFP)	Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici, adottando gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale ove prevista nei contratti collettivi nazionali, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP). Il PTFP - È finalizzato ad <i>ottimizzare</i> l'impiego delle risorse pubbliche disponibili; - Persegue obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini; - È coerente con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei PTFP" di cui al DM 8 maggio 2018 (G.U. 27 luglio 2018, n. 173); - Con il PTFP le amministrazioni curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con

	<p>riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2 (assunzioni obbligatorie ai sensi della legge 68/1999).</p> <ul style="list-style-type: none"> - indica le <i>risorse finanziarie</i> destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. - indica la <i>consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione</i> in base ai fabbisogni programmati garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. La copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. <p>Ai sensi dell'art. 6 bis, le pubbliche amministrazioni possono esternalizzare sul mercato i servizi originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale.</p> <p>In tal caso le pp.aa. provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, fermi restando i processi di riallocazione e di mobilità del personale.</p>
Art. 33	Le pubbliche amministrazioni procedono annualmente alla ricognizione per rilevare se sussistano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede della ricognizione annuale prevista per la predisposizione del PTFP. La mancata ricognizione comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale, con qualunque tipologia di contratto.
Legge n. 449/1997	
Art. 39	La disposizione prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482 "Disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private". Gli obblighi di cui alla legge 482/68 si applicano alle p.a. con un numero di dipendenti superiore a 35.
Decreto legislativo n. 267/2000, Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali (d'ora in poi TUEL)	
Art. 89	<p>Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.</p> <p>Provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.</p>
Art. 91	Come previsto dal TUPI, nelle norme sopra richiamati, la norma del TUEL stabilisce che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di

	<p>vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.</p> <p>Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.</p>
Quadro dei vincoli finanziari e delle norme sulla capacità assunzionale	
art. 1 commi 557, 557bis, 557quater della legge n. 296/2006 come integrato dall'art. 3 comma 5-bis D.L. 90/2014, conv.in legge n. 114/2014	Il tetto per la spesa di personale è ancora individuato nella spesa media del triennio 2011/2013
all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii.	Vincoli di spesa per lavoro flessibile: limite del 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per lavoro flessibile, il limite è costituito dalla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009. Tali limitazioni non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. La spesa in ogni caso, non può superare il limite 2009 (o la media del triennio 2007-2009). Nel limite non vanno computate le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
Art. 33 comma 2 del decreto legge n. 34/2019 convertito in legge n. 58/2019	<p>La disposizione supera il quadro normativo in tema di assunzioni, basato sul turn over. La nuova regola prevede che i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, <i>sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore valore soglia in percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.</i> Il D.M. 17/03/2020 ha stabilito i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica, fissando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio; - per i comuni che si collocano al di sopra della soglia superiore, l'obbligo di ricondurre entro tale soglia e la spesa di personale eccedente; - per i comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia, il divieto di incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo

	<p>rendiconto della gestione approvato.</p> <p>E' prevista la possibilità per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia inferiore, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con il DM 17/3/2020, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore.</p> <p>Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (trattamento accessorio erogato nell'anno 2016; anno 2015 per gli enti che in tale anno non rispettato il patto di stabilità), è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.</p>										
<p>DM 17/03/2020 Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni. Pubblicato nella Gazz. Uff. 27 aprile 2020, n. 108.</p>	<p>Nello specifico si prendono in esame le disposizioni per i comuni rientranti nella fascia demografica comuni da 2.000 a 2.999 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia del 27.6% dato dal rapporto spesa personale/media entrate correnti al netto dell'FCDE (artt. 3 e 4). L'art. 2 del DM indica le spese e le entrate cui riferirsi per le finalità di cui al decreto.</p> <p>I comuni al di sotto della soglia, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (2019 per il bilancio 2021-2023), in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, <i>sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia del 27,6%</i>.</p> <p>L'art. 5 indica i limiti annuali entro cui questa capacità assunzionale può essere utilizzata. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1 (27,6%). Per i comuni di fascia demografica 2.000 a 2.999 abitanti le percentuali di utilizzo sono:</p> <table border="1" data-bbox="808 1326 1308 1385"> <tr> <td>2020</td> <td>2021</td> <td>2022</td> <td>2023</td> <td>2024</td> </tr> <tr> <td>20,0%</td> <td>25,0%</td> <td>28,0%</td> <td>29,0%</td> <td>30,0%</td> </tr> </table> <p>Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni</p>	2020	2021	2022	2023	2024	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%
2020	2021	2022	2023	2024							
20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%							

	<p>antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati, nel limite massimo consentito, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.</p> <p>Il comma 3 dell'art. 5 infine, detta disposizioni di dettaglio relativamente alla capacità assunzionale dei comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, facenti parte di Unioni di comuni, con percentuali soglia al di sotto del limite minimo, per i quali la capacità di spesa non consenta l'assunzione di almeno una unità.</p>
--	---

Paragrafo 2. Dotazione organica e programmazione dei fabbisogni 2021-2023

Tetti alla spesa per il personale a legislazione vigente

Comma 557 etc.

Tabella della spesa potenziale massima 2021-2022-2023

Spesa programmata per il personale in servizio nel triennio 2021-2023

	2021	2022	2023
Spesa personale a tempo indeterminato	+ 370.500,00	410.000,00	410.000,00
Spesa lavoro flessibile (art. 9 comma 28 DL 78/2010 e art. 14 D.L. 66/2014)	+		
Cessazioni previste nell'anno	Cessazione e assunzione area tecnica	Cessazione e assunzione area amministrativa	
Totali	370.500,00	410.000,00	410.000,00

Nuova dotazione organica e rispetto dei limiti finanziari nel triennio

Dotazione organica – categoria contrattuale/descrizione della posizione e delle competenze

la dotazione organica dell'ente conferma la preesistente con l'integrazione delle assunzioni programmate di cui al punto precedente, dando atto che con tale rimodulazione viene garantito il rispetto dei limiti di spesa di personale previsti dall'art. 1, comma 557 della L. 296/2006:

DESCRIZIONE	CAT. D Istruttore direttivo	CAT. C Istruttore amministrativo	CAT. B3 Collaboratore amministrativo e tecnico	TOTALI
POSTI PREVISTI	3	3	3	9

POSTI COPERTI	3	2	3	8
POSTI SCOPERTI	0	1	-	1

In sintesi nella programmazione 2021-2023 si tiene conto:

- 1) della mobilità esterna della risorsa categoria D1-D5;
- 2) del concorso per esami in esecuzione per un posto cat. D1 UTC in sostituzione della D1-D5 uscito con mobilità;
- 3) della conversione di un contratto categoria C1-C5 da part-time 50% a full time 100%;

Paragrafo 3. Programmazione dei fabbisogni 2021-2023

La capacità assunzionale ai sensi del DM 17/03/2020 nel triennio

[tabella rapporto spesa personale/media entrate correnti 2017-2018-2019 al netto FCDE anno 2019 e indicazione della tabella di riferimento (<=27,6%)]

Indicazione della capacità assunzionale nel limite del

2021	2022	2023
25,0%	28,0%	29,0%

COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO - CAPACITA' ASSUNZIONALI	
<i>Decreto 17 Marzo 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione</i>	
Media entrate correnti anni 2017-2018-2019 al netto del FCDE <i>(art. 2, comma 1, lett. b) D.M.P.A. del 17/04/2020)</i> <i>spese del personale 2019 € 295.359,02</i>	1.479.232,01 €
Spesa del personale anno 2018 (A) <i>(art. 2, comma 1, lett. a) D.M.P.A. del 17/04/2020)</i>	337.378,54 €
Incidenza spesa personale 2019 su media entrate 2017/2019	19,97%
Valore soglia per fascia demografica comuni da 2.000 a 2.999 abitanti <i>(art. 4, comma 1, tab. 1 D.M.P.A. del 17/04/2020)</i>	27,60%
Capacità assunzionale triennio 2021-2023 (295.359,02*27,6%)=81.519,09	81.519,09

<i>(art. 4, comma 1, tab. 1 D.M.P.A. del 17/04/2020)</i>	
	€ 376.583,75
Incremento effettivo per assunzioni a tempo indeterminato rispettando il 27,60%	
Incremento spesa del personale per l'anno 2021 su spesa 2018 €337.378,54 (25%) = 84.344,64	
Già comprensivo di euro 3.500,00 di capacità assunzionale per P.O.anno 2020 <i>(art. 5, comma 1, tab. 2 D.M.P.A. del 17/04/2020)</i>	80.344,64€
	(B)
Spesa massima del personale per l'anno 2021 <i>(oltre il 27,6% entro il range 31,6% tabella 2)</i> (A + B)	421.723,18 €
Previsione di spesa del personale attualmente in servizio nell'anno 2021 <i>(già comprensivi di utilizzo capacità assunzionale anno 2020 assunzione C part time e incremento P.o 3.500,00)</i>	351.000,00 €
<i>(art. 2, comma 1, lett. a) D.M.P.A. del 17/04/2020)</i>	
Nuove assunzioni:	
<i>n. 1 D1 full time – compenso lordo e con P.O. già compreso l'importo nelle spese di personale, in quanto in sostituzione del D1-D5</i>	
	17.000,00
<i>C5 da part-time 50% a full time 100%</i>	8.500,00
<i>Accantonamento spazi assunzionali Unione di Comuni Verona Est</i>	376.500,00
<i>Spesa complessiva 2021 con nuove assunzioni ed accantonamenti</i>	376.500,00

Dalla tabella risulta che:

che nell'anno 2021 la spesa del personale annua è di euro 376.500,00, comprensiva delle nuove assunzioni ed accantonamenti spazi per spesa aggregata dell'Unione di Comuni Verona Est;

Si da atto altresì che viene rispettato il limite del valore medio della spesa di personale del Comune di Mezzane di Sotto per gli anni 2011-2013 di cui all'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 che è pari a 410.510,23 €, comprensiva della propria quota parte di spesa per personale dell'Unione Comuni Verona Est cui aderisce.

Il Ministero dello Sviluppo Economico eroga un contributo a fronte di assunzione a tempo determinato, non prorogabile part-time per affiancamento all'ufficio tecnico comunale. In quella sede si verificherà la capacità assunzionale.

Piano occupazionale 2021-2023

Nell'anno 2021, come sopra indicato, sono previste:

1. la trasformazione del contratto di lavoro di una risorsa categoria C5 da part-time al 50% al tempo pieno 100%;

Nell'anno 2022 si da atto che sono previste:

- la cessazione per quiescenza di pensionamento di una risorsa appartenente all'area amministrativa;
- l'assunzione di una risorsa per sostituire la cessazione sopra citata.

Infine nell'anno 2023, alla data odierna, non è prevista alcuna assunzione e/o cessazione di personale dipendente;

-

Fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023, limitatamente alle procedure di assunzione dall'esterno, individuando i seguenti posti da ricoprire:

Profilo	Modalità di copertura	Area/Settore	Tempistica di copertura
n. 1 istruttore tecnico Cat. C5	Con provvedimento Giuntale modifica contratto da part-time a full time	Tecnica	2021
n. 1 istruttore amministrativo Cat. C1 – full time - con competenze digitali e tecnologiche	Scorrimento graduatoria/Concorso pubblico/mobilità	Area affari generali	2022
===	===	===	2023

Si precisa che è in corso di esecuzione il concorso pubblico per selezione di un Istruttore Direttivo categoria D da assegnare all'area Tecnica Comunale previsto con il fabbisogno di personale 2020-2022.

Paragrafo 4. Riepilogo finale: rispetto dei limiti di spesa

In conclusione per l'anno 2021 si ribadisce l'importanza del fatto che il presente fabbisogno del personale la spesa del personale, con le previsioni di assunzione di nuove risorse comprensiva delle nuove assunzioni ed accantonamenti spazi per spesa aggregata dell'Unione di Comuni Verona Est, rispetta il limite del valore medio della spesa di personale del Comune di Mezzane di Sotto per gli anni 2011-2013 di cui all'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006, comprensiva della propria quota parte di spesa per personale dell'Unione Comuni Verona Est cui aderisce.

Risulta che le nuove assunzioni programmate non erodono tutta la capacità assunzionale che risulta dell'importo di complessivi euro 421.723,18 (oltre il 27,6% entro il range 31,6% tabella 2) ;

Personale in servizio al 31/12/2019 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

n. 6 dipendenti, di cui n. 2 categoria D profilo di Istruttore direttivo, n. 1 categoria C profilo Istruttore amministrativo, n. 3 B3 profilo collaboratore professionale.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	6	331.885,86	24,02
2018	7	382.457,92	29,98
2017	8	353.318,98	29,18
2016	8	310.292,03	25,41
2015	8	364.721,91	26,12

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente rispetta i vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.047.828,96	997.234,10	1.015.300,00	1.106.300,00	1.076.300,00	1.076.300,00	8,962
Contributi e trasferimenti correnti	51.621,60	59.865,20	344.288,06	105.871,00	103.371,00	74.200,00	- 69,249
Extratributarie	487.231,90	464.737,58	477.170,20	500.662,20	478.742,20	478.742,20	4,923
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.586.682,46	1.521.836,88	1.836.758,26	1.712.833,20	1.658.413,20	1.629.242,20	- 6,746
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	50.489,65	87.388,52	40.443,12	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.637.172,11	1.609.225,40	1.877.201,38	1.712.833,20	1.658.413,20	1.629.242,20	- 8,756
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	165.247,90	277.069,74	1.104.370,00	698.700,00	184.800,00	144.300,00	- 36,733
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	90.000,00	80.000,00	135.000,00	0,00	- 11,111
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	97.042,68	211.112,50	283.808,34	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	262.290,58	488.182,24	1.478.178,34	778.700,00	319.800,00	144.300,00	- 47,320
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.899.462,69	2.097.407,64	3.655.379,72	2.791.533,20	2.278.213,20	2.073.542,20	- 23,632

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	948.662,83	1.023.782,84	1.212.933,18	1.286.651,62	6,077
Contributi e trasferimenti correnti	42.040,67	59.978,20	385.452,57	169.494,65	- 56,027
Extratributarie	478.807,23	480.959,74	694.817,00	710.727,71	2,289
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.469.510,73	1.564.720,78	2.293.202,75	2.166.873,98	- 5,508
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.469.510,73	1.564.720,78	2.293.202,75	2.166.873,98	- 5,508
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	59.981,23	123.333,22	1.401.692,33	943.799,18	- 32,667
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	40.039,41	0,00	90.000,00	80.000,00	- 11,111
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	100.020,64	123.333,22	1.491.692,33	1.023.799,18	- 31,366
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.569.531,37	1.688.054,00	4.084.895,08	3.490.673,16	- 14,546

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a mantenere inalterate le aliquote e le tariffe;

Come già anticipato si prefigura il mantenimento del volume di risorse complessivamente previsto nel pluriennale assestato 2020 e 2022 e prospetticamente da assumersi anche per il 2021-2023.

Si provvederà all'aggiornamento dei costi della Tari con conseguente adeguamento della relativa tariffa.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà far ricorso a contributi Statali e utilizzo risorse derivanti dall'introito dei permessi a costruire.

I trasferimenti in conto capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in conto gestione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2021-2023 il Comune di Mezzane di Sotto ha in previsione l'assunzione dei seguenti prestiti:

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Asfaltatura strade comunali	50.000,00	01-01-2021	30	50.000,00
Realizzazione isola ecologica	30.000,00	01-01-2021	30	30.000,00
Efficientamento energetico "Villa Maffei" Sede Municipale	65.000,00	01-01-2022	30	65.000,00
Realizzazione isola ecologica	70.000,00	01-01-2022	30	70.000,00
TOTALE	215.000,00			215.000,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	997.234,10	994.500,00	994.500,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	59.865,20	73.200,00	73.200,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	464.737,58	477.507,00	479.769,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.521.836,88	1.545.207,00	1.547.469,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	152.183,69	154.520,70	154.746,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	54.000,00	49.000,00	49.000,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		98.183,69	105.520,70	105.746,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente stanZIA spese per le funzioni fondamentali trasferite all'Unione di Comuni Verona Est;

E' attualmente attribuito all'Unione, l'esercizio delle funzioni amministrative e la gestione dei servizi di seguito elencati:

- Funzione di polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Servizio mantenimento e custodia cani randagi;
- Funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- Servizio Informagiovani;
- Nucleo di valutazione;
- Servizio trasporto scolastico;
- Servizio Comunale di notificazione degli atti del Comune;
- Servizi Informatici;
- Funzione di pianificazione di protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Servizio di Idoneità Alloggi;
- Sportello Unico Attività Produttive (Suap);
- L'individuazione delle competenze oggetto di trasferimento di norma è operata attraverso la ricomposizione unitaria delle funzioni e dei servizi tra loro omogenei, così da evitare residui gestionali in capo ai comuni. A tal fine, la menzione di un dato settore materiale negli atti di trasferimento implica il subentro dell'Unione in tutte le funzioni amministrative connesse già esercitate dai comuni.
- Il "Servizio Comunale di notificazione degli atti del Comune" viene svolto dall'Unione a livello sussidiario, restando comunque in capo ai singoli Comuni aderenti, la possibilità di notificare gli atti che riterranno opportuni o necessari.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, *si allegano le tabelle il Programma biennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti:*

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	10.000,00	10.000,00	20.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	335.000,00	335.000,00	670.000,00
Totale	345.000,00	345.000,00	690.000,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompresso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma. (11)	
																2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA		Denominazione
																				Importo	Tipol.			
																Tab. B.1			Tab. B.2					
0059618023220200002	00596180232				NO	NO			Servizi		Servizio di smaltimento di rifiuti	3	DANIELE ALLEGRI	0	NO	51.000,00	51.000,00	0,00	102.000,00	0,00				
00596180232202100004	00596180232				NO	NO			Servizi		Servizio di trasporto rifiuti	3	DANIELE ALLEGRI	0	NO	160.000,00	160.000,00	0,00	320.000,00	0,00				
00596180232202100006	00596180232				NO	NO			Servizi		Servizio di refezione scolastica	2	ALESSANDRO ANSELMI	0	NO	30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00	0,00				
00596180232202100003	00596180232				NO	NO			Fornitura		Fornitura di gas per riscaldamento	1	DANIELE ALLEGRI	0	NO	44.000,00	44.000,00	0,00	88.000,00	0,00				
00596180232202100005	00596180232				NO	NO			Fornitura		Spese fornitura energia elettrica	1	DANIELE ALLEGRI	0	NO	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
00596180232202100007	00596180232				NO	NO			Servizi		Pulizie immobili comunali	1		0	NO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	0,00				
																345.000,00	345.000,00	10.000,00	700.000,00	0,00				

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento. Nel corso del 2021 si darà comunque corso alla valutazione di fattibilità degli investimenti che si intendono realizzare nel corso del mandato come descritti nella sezione operativa.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2021	2022	2023	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	220.000,00	285.500,00	140.000,00	645.500,00
Totale	220.000,00	285.500,00	140.000,00	645.500,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2		Tabella B.3	Tabella B.4	Tabella B.5										
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuaità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam. (4)	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzio n. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Locali zz. - codice NUTS	Tipol.	Settor e e sottos ett. interven to	Descrizione dell'intervento	Livello di priorit à (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervent o aggiunto o variato a seguito di modifica program ma (12)			
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipol.	
													Tab.D3				Tab.D4	Tabella D5						
00596180232202100003	013		2021	DANIELE ALLEGRI	NO	NO	5	023	047		07		Lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade comunali.	2	190.000,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00		0,00		
00596180232202000003	09		2023	DANIELE ALLEGRI	NO	NO	5	023	047		01		lavori di realizzazione di isola ecologica	2	30.000,00	70.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	31-12-2022	0,00		
00596180232202100004	10			DANIELE ALLEGRI	NO	NO	5	23	47				Efficientamento energetico Villa Maffei Sede Municipale	1	0,00	215.500,00	0,00	0,00	215.500,00	0,00		0,00		
00596180232202100005	20			DANIELE ALLEGRI	NO	NO	5	23	47				Lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale	3	0,00	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00		
															220.000,00	285.500	140.000,00	0,00	645.500,00	0,00		0,00		

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	
00596180232202100003		Lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade comunali.	DANIELE ALLEGRI	190.000,00	190.000,00	CPA	2	SI	NO				
00596180232202000003		lavori di realizzazione di isola ecologica	DANIELE ALLEGRI	30.000,00	100.000,00	AMB	2	NO	NO				

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
00596180232202000011	F42J20000060006	Lavori per l'efficientamento energetico della sede municipale "Villa Maffei"	215.500,00	2	

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- la riqualificazione e rinnovo dell'edificio pubblico Ex Sede Municipale per centro attività culturali sono ancora stanziati FPV euro 180.814,62, da realizzarsi con contributo Regionale di euro 100.000,00 e parte fondi propri;
- la realizzazione della nuova viabilità a Castagnè, stanziati euro 54.044,00 da realizzarsi con contributo Provinciale di euro 50.000,00 e parte fondi propri.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il Comune di Mezzane di Sotto con i dati riportati rispetta gli equilibri di bilancio.

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta con propria deliberazione approva lo schema del bilancio 2021-2023, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il Consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.075.772,92			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.712.833,20 0,00	1.658.413,20 0,00	1.629.242,20 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.596.733,20 0,00 82.035,20	1.536.813,20 0,00 59.235,20	1.507.642,20 0,00 59.235,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		116.100,00 0,00 0,00	121.600,00 0,00 0,00	121.600,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M			

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		778.700,00	319.800,00	144.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		778.700,00 0,00	319.800,00 0,00	144.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere un risultato positivo, tra la somma dei residui e la competenza sia delle entrate sia delle uscite senza ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.075.772,92								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.286.651,62	1.106.300,00	1.076.300,00	1.076.300,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	2.140.160,30	1.596.733,20	1.536.813,20	1.507.642,20
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	169.494,65	105.871,00	103.371,00	74.200,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	710.727,71	500.662,20	478.742,20	478.742,20					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	943.799,18	698.700,00	184.800,00	144.300,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.222.812,16	778.700,00	319.800,00	144.300,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.110.673,16	2.411.533,20	1.843.213,20	1.773.542,20	Totale spese finali	3.362.972,46	2.375.433,20	1.856.613,20	1.651.942,20
Titolo 6 - Accensione di prestiti	80.000,00	80.000,00	135.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	116.100,00	116.100,00	121.600,00	121.600,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	378.906,12	360.000,00	360.000,00	360.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	399.647,35	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Totale titoli	3.869.579,28	3.151.533,20	2.638.213,20	2.433.542,20	Totale titoli	4.178.719,81	3.151.533,20	2.638.213,20	2.433.542,20
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.945.352,20	3.151.533,20	2.638.213,20	2.433.542,20	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.178.719,81	3.151.533,20	2.638.213,20	2.433.542,20
Fondo di cassa finale presunto	766.632,39								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Organi Istituzionali: Attivare il processo di partecipazione della comunità finalizzato a raccogliere proposte ed evidenziare criticità. Garantire il buon funzionamento dell'organizzazione comunale. Garantire la piena attuazione del principio della trasparenza dell'organizzazione e dell'attività dell'Ente. Facilitare tramite l'URP il dialogo tra i cittadini e l'Amministrazione fornendo un'informazione chiara e fruibile.

Gestione finanziaria - risorse umane – tributi - - sistemi informativi- servizi demografici Supportare adeguatamente il funzionamento dell'attività dell'ente ottimizzando l'uso delle risorse umane, informatiche e finanziarie e assicurando un costante monitoraggio sull'andamento della gestione finanziaria. Perseguire l'economicità di gestione nelle spese di funzionamento e garantire risorse significative con le entrate proprie del Comune anche mediante controlli e accertamenti sui tributi locali. Ripensamento della gestione documentale in una prospettiva di dematerializzazione e di reingegnerizzazione dei processi in applicazione dell'agenda dell'amministrazione digitale, in particolare con riferimento ai servizi demografici.

Assicurare la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale mediante: o promozione di contratti di locazione di unità immobiliari comunali aventi destinazione residenziale, terziaria e commerciale; o gestione ordinaria patrimonio comunale mediante valutazione e predisposizione disdette contrattuali e registrazione contratti; o predisposizione della relazione annuale – piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili comunali; o dismissione mediante alienazione, del patrimonio comunale ormai in disuso non strumentale all'esercizio di funzioni istituzionali del comune; o concessioni di beni ad associazioni che operano a favore della cittadinanza sul territorio comunale con finalità aggregative e di socializzazione, a privati che si fanno carico della manutenzione del bene. o procedure espropriative per l'acquisizione di beni indispensabili alla realizzazione di nuove opere pubbliche e gestione dei sub procedimenti di frazionamento aree di interesse ed eventuale loro acquisizione bonaria; o accatastamenti immobili comunali e attribuzione certificazioni agli immobili comunali e loro manutenzione ordinaria e straordinaria; o monitoraggio mensile del pagamento dei canoni di locazione/concessione e ulteriori crediti comunali inerenti la gestione degli immobili;

Mantenere la funzionalità degli edifici pubblici esistenti, assicurando progressivi interventi strutturali ed ambientali tali da migliorare la qualità del costruito sociale della Città, ponendo come prioritario il benessere dei cittadini attraverso il diritto alla scuola e allo sport. – Riconfigurare un programma di rigenerazione pluriennale del patrimonio edilizio scolastico e sportivo secondo le priorità, le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei attraverso tre strumenti fondamentali: o Verifica delle agibilità delle strutture edilizie; o Verifiche sismiche ai fini della garanzia della sicurezza degli utenti; o Diagnosi energetiche finalizzate alla definizione di efficaci misure di efficientamento degli edifici e di contenimento dei consumi. – Mantenere l'attenzione agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la salvaguardia dei beni immobiliari, la sicurezza degli utenti e della cittadinanza, la riqualificazione energetica ed il conseguente abbattimento delle spese di gestione. – Continuare con le procedure di concessione degli impianti sportivi ad associazioni sportive che operano a favore della cittadinanza sul territorio comunale con aggregative e di socializzazione.

PRIVACY e TRANSIZIONE DIGITALE: in coordinamento con l'Unione di Comuni Verona Est, costituiscono obiettivi strategici di Amministrazione:

- 1) l'implementazione di nuovi moduli organizzativi e l'adozione delle misure di compliance al "General" Data Protection Regulation (GDPR) n. 2016/679;
- 2) L'implementazione e il conseguimento degli obiettivi relativi alla transizione digitale di cui ai Piani Triennali per l'informatica elaborati da Agid (attuale azione: Piano triennale 2020-2022 link: <https://www.agid.gov.it/agenzia/piano-triennale>).

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Supportare l'attività scolastica fornendo sedi idonee e garantendo l'organizzazione di servizi scolastici completi in grado di supportare le famiglie, con particolare riguardo a quelle prive di rete familiare allargata e a basso reddito. Rafforzare reti con le attività prescolastiche e le scuole primarie e secondarie di primo grado, enti ed associazioni al fine di migliorare l'offerta scolastica.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

E' importante considerare la cultura non come un costo ma come un vero investimento per l'Amministrazione comunale, soprattutto a livello di crescita della comunità. L'Amministrazione intende ripartire per continuare una strada che ha saputo dare importanti frutti. Coordinare l'offerta culturale attraverso la collaborazione tra Comune e privati, mantenere vive le tradizioni locali.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Valorizzazione delle risorse giovanili creando opportunità di aggregazione e di competizione all'interno di regole condivise.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Adottare un progetto urbanistico coerente rispetto agli obiettivi della pianificazione territoriale basato su di una strategia di sostenibilità dello sviluppo e di fattibilità delle scelte di pianificazione assunte. Sviluppare alcuni concetti fondamentali, in particolare modo dei "soggetti fragili", la promozione di politiche partecipative che comprendano anche i bambini e i ragazzi, la promozione di una cultura urbana della sostenibilità, la formazione dei cittadini, a partire dai più giovani, quali protagonisti del cambiamento e dello sviluppo. Promuovere una corretta gestione del territorio nel rispetto delle prescrizioni del PAT, in particolare promuovere la tutela ambientale dello stesso. Dovrà essere garantita una gestione informatica del settore edilizio-urbanistico al fine di migliorare l'operatività degli uffici e conseguentemente fornire al cittadino uno strumento interattivo correlato alla pianificazione del territorio. L'operatività del S.I.T. – Sistema Informativo Territoriale – consentirà agli utenti di avere accesso on-line alla consultazione di dati relativi al PAT e ogni elemento utile per l'attuazione di interventi sul territorio per quanto riguarda l'aspetto urbanistico-edilizio ed ambientale (geologico, agronomico, acustico...) Creare sinergia tra l'ufficio urbanistica e i professionisti che operano sul territorio, anche alla luce delle nuove normative che da ultimo hanno visto la redazione di modelli unificati su territorio nazionale, con le specificità correlate alle singole regioni. Assicurare l'ottimale operato dello Sportello per l'Edilizia, in sinergia con lo S.U.A.P., garantendo per il rilascio dei Permessi di Costruire, Autorizzazioni arredo urbano, Autorizzazioni Paesaggistiche, Autorizzazioni interventi in zone sottoposte a vincolo idrogeologico, C.D.U. il rispetto dei tempi previsti dalle vigenti norme di settore, riducendo ulteriormente gli stessi; analogamente riducendo i tempi per l'espletamento dell'istruttoria delle S.C.I.A., C.I.L., C.I.L.A., comunicazioni cambio destinazione d'uso e Segnalazione Certificata di Agibilità. Dovrà essere garantito l'aggiornamento dei dati, documenti, informazioni di

competenza del servizio come previsti dal programma triennale per la trasparenza.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Favorire uno sviluppo sostenibile in materia ambientale, conservare il patrimonio naturale del territorio, salvaguardare le risorse naturali e beni comuni del territorio comunale, quali acqua, aria e suolo. Promuovere fortemente il decoro urbano della territorio anche attraverso organizzata attività di vigilanza e controllo.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Un'amministrazione ha, tra gli altri, il compito di avvicinare i cittadini alle proprie istituzioni locali, di risvegliare il sentimento di appartenenza e di senso civico.

I cittadini devono poter conoscere sempre e senza filtri l'operato di chi li amministra.

La trasparenza dell'amministrazione nei confronti dei cittadini e la chiarezza e semplicità delle informazioni su ciò che riguarda la gestione del Comune non sono solo cose giuste in sé, ma anche utili ad avere una cittadinanza informata e consapevole delle questioni che la riguardano.

Per questo il Comune continuerà ad operare per realizzare un'amministrazione sempre più aperta, al servizio del cittadino e delle imprese garantendo la trasparenza nella gestione della cosa pubblica, migliorando le informazioni su web e semplificando le modalità di accesso alle stesse.

Il sito web dovrà diventare sempre più uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza, con aggiornamenti continui e che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione che come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese, costituisce già da tempo - per questa Amministrazione - un obiettivo strategico che si tradurrà nella definizione di obiettivi organizzativi ed individuali.

Per il prossimo anno, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA).

L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2021-2023 continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

Gli obiettivi di trasparenza dovranno comunque realizzarsi nel rispetto dei principi e delle norme di cui al GDPR 679/2016, secondo proporzionalità e non eccedenza delle informazioni e dei dati pubblicati.

Sarà favorita inoltre la massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politico amministrativa.

Integrare e razionalizzare gli spazi e i servizi degli impianti cimiteriali nel capoluogo e nelle frazioni per una maggiore fruibilità degli utenti. - Garantire la continua manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri. - Valorizzare e mantenere il decoro delle aree interne ed esterne ai cimiteri.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	602.528,00	467.700,00	0,00	1.070.228,00	627.528,00	319.800,00	0,00	947.328,00	598.357,00	4.300,00	0,00	602.657,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	186.800,00	0,00	0,00	186.800,00	180.050,00	0,00	0,00	180.050,00	180.050,00	0,00	0,00	180.050,00
5	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
6	24.700,00	0,00	0,00	24.700,00	24.500,00	0,00	0,00	24.500,00	24.500,00	140.000,00	0,00	164.500,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	165.950,00	296.000,00	0,00	461.950,00	160.300,00	0,00	0,00	160.300,00	160.300,00	0,00	0,00	160.300,00
9	232.950,00	15.000,00	0,00	247.950,00	227.500,00	0,00	0,00	227.500,00	227.500,00	0,00	0,00	227.500,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	20.300,00	0,00	0,00	20.300,00	13.300,00	0,00	0,00	13.300,00	13.300,00	0,00	0,00	13.300,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	242.000,00	0,00	0,00	242.000,00	242.000,00	0,00	0,00	242.000,00	242.000,00	0,00	0,00	242.000,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	94.335,20	0,00	0,00	94.335,20	62.985,20	0,00	0,00	62.985,20	62.985,20	0,00	0,00	62.985,20
50	0,00	0,00	116.100,00	116.100,00	0,00	0,00	121.600,00	121.600,00	0,00	0,00	121.600,00	121.600,00
60	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
99	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00
TOTALI	1.588.563,20	778.700,00	776.100,00	3.143.363,20	1.557.163,20	319.800,00	781.600,00	2.658.563,20	1.527.992,20	144.300,00	781.600,00	2.453.892,20

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	845.989,34	698.044,13	0,00	1.544.033,47
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	286.792,72	11.987,71	0,00	298.780,43
5	15.988,00	0,00	0,00	15.988,00
6	31.109,18	21.295,48	0,00	52.404,66
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	199.196,87	456.040,30	0,00	655.237,17
9	338.133,10	35.444,54	0,00	373.577,64
10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	26.397,84	0,00	0,00	26.397,84
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	384.909,55	0,00	0,00	384.909,55
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	116.100,00	116.100,00
60	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
99	0,00	0,00	399.647,35	399.647,35
TOTALI	2.136.516,60	1.222.812,16	815.747,35	4.175.076,11

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2021-2023, si porta avanti la redazione del PAT Piano Assetto Territoriale.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Alla data odierna l'Ente non detiene il controllo su Enti controllati;

Società controllate

Alla data odierna l'Ente non detiene il controllo su Società;

Enti strumentali partecipati

Alla data odierna l'Ente non detiene partecipazioni di Enti strumentali partecipati;

Società partecipate

Alla data odierna l'ente non detiene partecipazioni di Società.

La presente relazione è redatta ai sensi degli obblighi previsti per gli Enti Locali, di cui al decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche.

Alla data odierna, a seguito delle verifiche e valutazioni effettuate, emerge che il Comune di Mezzane di Sotto non detiene partecipazioni in società, non ha società che rientrino nell'area di consolidamento e pertanto non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

Denominazione	Quota di partecipazione	Attività
Consiglio di Bacino Verona Nord	0,00609	Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani
Consiglio di Bacino Veronese	0,00270	Controllo del servizio idrico integrato

INDIVIDUAZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL GAP

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO

Denominazione	Quota di partecipazione	Metodo di consolidamento	Perimetro di consolidamento
Consiglio di Bacino Verona Nord (gestione ciclo rifiuti)	0,00609	Incidenza parametri 10% allegato 4/4 al Decreto 118/2011 § 3.1	esclusa
Consiglio di Bacino ATO Veronese (gestione servizio idrico)	0,00270	Incidenza parametri 10% allegato 4/4 al Decreto 118/2011 § 3.1	esclusa

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Piano razionalizzazione delle spese

La Legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008), all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni.

Nello specifico, il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni:

- dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio

Finalità

L'obiettivo del piano è il raggiungimento di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia per il contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto costi e benefici.

1. DOTAZIONI STRUMENTALI: Il presente piano si riferisce alle dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le postazioni di lavoro degli uffici del Comune di Mezzane di Sotto e che sono di seguito riportate:

Dotazione informatica al 31/12/2020	n. 25
Personal computer	14
Server	1
Multifunzione - stampante - fax - fotocopie	4
stampante ad aghi	1
Note book	1
Telefonia Mobile SIM	4

Nel presente piano si utilizzerà il seguente glossario:

§ posto di lavoro = postazione individuale

§ ufficio = posti di lavoro collocati in un medesimo locale

§ area di lavoro = insieme di uffici che insistono su una stessa area

La dotazione standard del posto di lavoro è attualmente così composta:

§ un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (editor, browser web, foglio elettronico, etc. presenti nel pacchetto integrato Office;

§ un telefono connesso alla centrale telefonica;

§ un collegamento ad un dispositivo multifunzionale individuale e/o di rete presente nell'ufficio;

E' attiva un'assistenza tecnica esternalizzata attraverso un appalto dall'unione dei comuni di Verona Est del servizio informatico comunale che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione del software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

L'acquisizione di nuove attrezzature informatiche avviene di norma utilizzando le Convenzioni Consip e il relativo Mercato Elettronico.

Da anni questa Amministrazione segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici, nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro saranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

§ nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori, o messa a favore di altri enti locali, ad esempio istituto competitivo di rifiuti, o riciclato come pezzi di ricambio per altre postazioni;

§ l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro sarà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. In particolare si terrà conto:

§ delle esigenze operative dell'ufficio;

§ del ciclo di vita del prodotto;

§ degli oneri accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo);

§ di norma e laddove possibile, gli acquisti verranno effettuati utilizzando le convenzioni CONSIP ed il relativo Mercato elettronico.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

A. Telefoni fissi:

è previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro con linee e numeri condivisi su più postazioni. Gli apparecchi sono di proprietà del Comune e la sostituzione viene effettuata esclusivamente in caso di guasto irreparabile. Il sistema del centralino è basato su telefonia tradizionale (analogica). Nel corso del 2021, in collaborazione con l'Unione, è prevista la riorganizzazione della telefonia fissa, con tecnologie volp e centralino unico.

Telefonia mobile:

sono attualmente attive, con oneri a carico dell'Amministrazione, 5 SIM . Le SIM sono state assegnate in relazione alla funzione ricoperta una al Sindaco, una all'Ufficio Tecnico Comunale e 2 per i servizi esterni ed una alla Biblioteca.

Si provvederà ad una ulteriore verifica dell'effettiva necessità delle dotazioni assegnate al personale per motivi di servizio. Il responsabile di apparati di telefonia mobile, dovrà attestare sotto la propria responsabilità che i telefoni assegnati sono strettamente indispensabili per le finalità individuate dalla norma.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFAX

Con l'avvento dei servizi di Posta Elettronica e Posta elettronica certificata unita alla Firma Digitale la funzione degli apparecchi telefax si è in parte ridimensionata. E' già in corso una complessiva riduzione delle apparecchiature che dovranno servire aree di lavoro e non singoli uffici.

Per promuovere lo snellimento delle procedure e la digitalizzazione della PA il Comune è da anni dotato di Protocollo Informatico con indirizzo di posta elettronica certificata a cui i cittadini, ditte ed altri Enti possono inviare documenti firmati digitalmente. I funzionari ed il Sindaco sono stati dotati di Firma Digitale.

La ricezione e l'invio di fax sono residuali e avvengono attraverso i dispositivi multifunzione. Si ricorda che in attuazione dell'articolo n.14 del Decreto legislativo n.69 del 21 giugno 2013 coordinato con la legge di conversione del 9 agosto 2013, n. 98 non è più consentito l'invio di FAX ad altre amministrazioni pubbliche attraverso dispositivi multifunazione la ricezione dei fax avviene su casella mail

CRITERI DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE

Il Comune di Mezzane di Sotto dispone di n. 2 multifunzioni a noleggio, con adesione a convenzioni Consip, che includono la manutenzione e la fornitura di materiali di consumo ad esclusione della carta.

La suddetta dotazione è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza degli uffici per l'espletamento dei compiti istituzionali.

Si procederà con gli stessi criteri nel caso di acquisizione dei nuovi spazi che richiedono la presenza di un servizio di fotocopiatura.

Completano la dotazione 2 multifunzione di piccole dimensioni di proprietà, una stampa laser e una a getto di inchiostro.

Oltre alle dotazioni fisiche per lo storage e back up dei dati (SERVER e UNITA' NAS), è stato implementato con l'Unione Comuni Verona Est nell'ambito di un promo di un piano di continuità operativa, un sistema certificato di DISASTER RECOVERY. Nel 2020 gli atti sono stati interamente informatizzati con sistemi di conservazione a norma.

ULTERIORI INIZIATIVE DI RAZIONALIZZAZIONE DA INTRAPRENDERE NEL TRIENNIO

Si è provveduto con l'installazione di 1 server su un'unica macchina fisica con i seguenti risultati:

prestazioni superiori;

minore manutenzione.

Miglioramento della sicurezza informatica e dell'integrità dei dati.

A maggior garanzia di conservazione degli archivi informatici sono state inoltre installate due unità NAS (periodicamente alternate) per il backup delle informazioni e dei dati memorizzati sul server.

DISMISSIONE DI DOTAZIONI STRUMENTALI

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio od area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione in altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Responsabile referente anche ai fini della relazione a consuntivo di cui al comma 597 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008: Il Responsabile UTC..

2. AUTOVETTURE E MEZZI DI SERVIZIO:

Attualmente il Comune di Mezzane di Sotto dispone di n.3 autovetture di servizio (tutte di proprietà) per le quali si evidenziano le seguenti informazioni:

N	TIPO VEICOLO	TIPO VEICOLO	TARGA	SERVIZIO ASSEGNATO
1	FIAT PANDA	Auto	AG 947 YY	Uffici e servizi vari
2	FIAT SCUDO	Furgone	AT 942 PY	Servizi esterni
3	IVECO	Autocarro	BS 670 WT	Servizi esterni
4	Ape 50	Ciclomotore	X7LL2N	Servizi esterni
5	R RSA	trattorino	R001362VR16	Servizi esterni
6	rimorchio	Rimorchio	XA071DT	Servizi esterni
7	Trattorino rasaerba	trattorino	===	Servizi esterni

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dei servizi comunali.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

BIBLIOTECA “ANDREA PORTA” - Mezzane di Sotto (Verona)

Il Programma per le attività di biblioteca e per le attività culturali dell'anno 2021 presentato dal Comitato di Gestione della Biblioteca Comunale che ha relazionato le attività per l'anno 2021, si divide in due parti:

1) **gestione della biblioteca**

per l'inserimento della biblioteca nel Sistema Bibliotecario della Provincia di Verona entro l'anno 2021, sarà valutata la possibilità di potenziare la biblioteca attraverso l'appalto di servizi per la riorganizzazione del patrimonio librario e l'adeguamento agli standard richiesti dalla convenzione con la Provincia di Verona.
Costo complessivo previsto 10.000,00 euro.

2) **gestione attività culturali** (teatro, cinema, musica e partecipazione a programmi culturali)

Sono previsti:

- l'organizzazione, durante la stagione estiva, di una serata dedicata alla musica, una serata dedicata al cinema all'aperto ed una serata dedicata al teatro.
 - l'eventuale accantonamento per un Fondo per la compartecipazione ai bandi pubblici (Regione Veneto, Fondazione Cariverona e simili) che richiedono o consigliano un intervento finanziario del Comune di Mezzane di Sotto. Detto fondo, se non utilizzato, può essere impiegato in altre attività
- Costo complessivo previsto 5.000,00 euro.

COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO, lì 24 marzo, 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Daniela Bazzoni

Il Rappresentante Legale

Carrarini Giovanni